

C

Castelli

Altre 5 fra bocche e bochetti tutti in orario costituzionale e successivamente aperte in sponda sinistra della molinara del Molinaro in territorio di Varese coi numeri progressivi e colle luci come segue :

N. 82.	M. 0.595
" 83.	" 0.44
" 84.	" 0.44
" 85.	" 0.44
" 88.	" 0.60

Castelli

Bocca d'irrigazione in territorio di Olgiate Olona.  
(vedi Greppi)

Castelli o Pozzi

Bocca in sponda sinistra d'Olona, in orario costituzionale, nel territorio di Marnate, di luce M. 0,80 elencata al N. 189.

Castelli

Concezia in territorio di Varese, inscritta in catasto d'Olona per rodigini ..... N. 1.  
con un salto di ..... M. 2.62  
(vedi Badia Superiore)

Castelli Ing. Barone Gian Galeazzo. Studio un progetto  
di derivazione d'acqua dal lago di Lugano.  
per aumentare la portata d'Olona.  
(vedi Progetti)

Castello (del) Bocca privilegiata in sponda destra della molina  
nara omonima in territorio di Legnano elencata  
al N. 216 e di luce ----- M. 0.63

Castello (del) Molino alla destra d'Olona in territorio  
di Legnano presso il Castello. È iscritto nel  
catasto consorziale per rodigini ----- N. 3.  
e utilizza un salto di ----- M. 1.55

A lato del molino, in sponda opposta  
trovasi la filatura Mambretti.  
(vedi anche Oleificio Scandroglio)

Castel Seprio <sup>comune</sup> Comune in Provincia di Como avente  
una superficie irrigata con acque d'Olona di

Et. 17.2980

C  
Castiglione Olona. Comune nel Circondario di Varese  
avente una superficie irrigata con acque consor-  
ziali di ----- Ett. 1.7830  
con un complesso di rodigini ----- N.

In questo Comune il Consorzio ha la  
proprietà di alcuni appezzamenti a prato, all'ingiro  
della sorgente delle gli Occhi di Castiglione, per una  
superficie di Ett. 0.3960.

Castiglioni 1.<sup>o</sup> Bocca in orario costituzionale aperta in sponda  
destra della molinara Vedani in territorio di  
Induno Olona, colla luce di ----- M. 0.64  
ed elencata al N. 18.

Castiglioni 2.<sup>o</sup> Bocchetto in orario costituzionale aperto in  
sponda sinistra d'Olona in territorio di Induno  
colla luce di ----- M. 0.58  
elencato al N. 19.

Castiglioni 3.<sup>o</sup> Bochetto aperto in sponda sinistra della  
molinara Crivelli in territorio di Induno Olona,  
in orario costituzionale di luce ----- M. 0.47.  
elencato al N. 20.

Castle                      Vecchia denominazione della Cartiera in terri-  
torio di Lonate Ceppino (vedi Vita Mayer & C.)

Catasto Consorziale.      Tanto i prati che godono di diritti  
d'irrigazione quanto gli Opifici che godono di  
diritti di forza motrice con acque d'Olona, sono  
inscritti col nome del proprietario nei libri del  
catasto consorziale tenuti di conformità al catasto  
pubblico.

I registri, tenuti aggiornati colle rela-  
tive costure, portano il nome della ditta, i mappali  
irrigati, la denominazione della bocca di presa d'  
acqua e il numero dei rodigini.

Il primo catasto fluviale risale al  
principio del 1600 e fu compilato molto sommaria-  
mente dall' Ing. Barca. Il secondo fu redatto dall'  
Ing. Perego colle norme del catasto istituito da  
Maria Teresa. Il terzo fu fatto dall' Ing. Villorosi

Il quarto fu aggiornato dall' Ufficio Tecnico del Consorzio e riordinato nel 1908 secondo il censimento nuovissimo delle Province di Milano e di Como attivato nel 1910.

I risultati dei vari catasti si riassumono come segue :

Anno	Compilatore	Pert. milan	Ettari	Rodig.
1608	Ing Barca	10 811 . 12		448
1801	" Perego	15 883 . 22		424
1882	" Villorosi	18 687 .		424
1910	Ufficio Tecnico			441

Catasto Pubblico sulle Acque Pubbliche (vedi pag 10)

Caterina (Santa) Bocca privilegiata aperta in sponda sinistra d' Olona in Comune di Legnano a due luci di M. 0.61+0.74 elencata al N. 209 ; essa è posta appena a monte del ponte pel Viale Melzi. Questa bocca al pari della Bocca Jiletta era chiamata anche Lampugnana

**Cattafane** . Plaga di terreno torboso fra Brenno Userio e la Baraggia a sud di Viggù lungo la Bevera ove confluiscono i cavi Diotti. Quando si fa l'estrazione della torba l'acqua che inzuppa il deposito viene scaricata nella Bevera.

**Cattaneo I. e II.** Due bocchelli in territorio di Castiglione Olona in sponda destra della molinara già Schoch, alla distanza di M. 60. - l'uno dall'altro e ciascuno della luce di ..... M. 0.28 elencati ai N. 152 e 153.

Questi due bocchelli furono sostituiti nel 1894, dietro istanza del Sig. Schoch, da una bocca di luce ..... M. 0.56 stata di poi soppressa.

**Cattaneo.** Vecchio molino in territorio di Castiglione Olona trasformato nel 1833 da Giovanni Schoch in Stabilimento di filatura di cotone.

(vedi Schoch)

C

Cavallera

Bocca privilegiata aperta in sponda destra d' Olona in Comune di Rho ad un sol luce di M. O. 93 elencata al N. 265.

Cavetto dell' Olonella. (vedi Riale di Legnano)

Cavetra

Cholino in Comune di Varese.  
(vedi Badia Inferiore)

Cavi Diotti d' Introduzione. Così chiamansi i due cavi in parte costruiti e in parte costruiti dal Diotti, l'uno derivato dal Clivio e alimentato da molti sorgenti da lui acquistate anche nel territorio Svirzevo, l'altro formato dalle fontane de' Zappelli e del Cambiagio.

I due cavi, dopo lungo percorso, defluiscono nel canale della Bevera, la quale traduce le sue acque nell' Olona.

Le acque del Diotti, misurate in milanesi once  $10 \frac{16}{100}$ , vengono poi riestrate in sponda sinistra d' Olona.

(vedi Bocca di Riestrazione)

**Cavo Diotti di Riestrazione.** - È il canale che si forma in sponda sinistra d' Olona in territorio di Castegnate e che viene alimentato dalla bocca modellata di riestrazione detta Bocca Diotti.

Da Castegnate il Cavo Diotti segue l' Olona a notevole distanza, quindi la sorpassa in Comune di Pero con un ponte-canale a monte della travacca Cristina per dirigersi sui fondi di Marzo Milanese e di Pantanedo.

**Cavo cerca.** Ogni ruggia d' irrigazione, alimentata con acque d' Olona, dovrebbe a sensi delle Nuove Costituzioni esser provveduto di un soratore o cavo cerca per raccogliere e ridare al fiume le colature dei prati irrigati colle acque stesse.

(vedi Soratori)

**Cavo Fumagalli.** Ruggia d' irrigazione in Comune di Viggini  
(vedi Brida Cicogna)

**Cavo Litta.** Così chiamasi una tratta d' Olona in territorio di Varese compresa fra la chiusa di deriva-

C

zione della molinara del Molinaro e il punto di sbocca nel fiume del Canale della Bevera.

Fu il Duca Iitta che d' accordo col Diotti sistemò quel tronco d' Olona sia per migliorare lo scarico della Bevera sia per bonificare in parte quel terreno paludoso a monte del ponte di Prè.

Cavo Marinoni. Roggia formata dalla Bevera in Comune di Viggù (vedi Marinoni)

Cavo Meriggio. Roggia formata dalla Bevera presso i Molini di Bevera Inferiore (vedi Meriggio)

Cazzone. (vedi Cantello)

Ceccarelli Bocca d' irrigazione in territorio di Cairate. (vedi Monastero)

Cecchetti Buchello in orario costituzionale aperto in sponda destra della molinara di Gurone in Comune di Gurone, di Lucè ..... M. O. 28 ed elencato al N. 124.

**Cecchetti**

Molino alla destra d'Olona in Comune di  
Pregnana a valle del Molino S. Elena, iscritto  
in catasto per rodigini ..... N. 3.

e che utilizza un salto di ..... M. 1.70

Anticamente questo molino apparteneva ai  
Visconti, Duchi di Milano.

**Celeste**

Molino del Celeste posto in territorio di Casti-  
glione Olona a valle del Molino Bianchi e a monte  
dello scarico del torrentello Riale. È iscritto in catasto  
per rodigini ..... N. 7.

ed utilizza un salto di ..... M. 1.21

Chiamasi anche molino Guidali.

**Centrali idroelettriche.** Sono due le officine idroelet-  
triche che funzionano con acque consortziali, l'una  
sul cavo Diotti derivato dal Clivio a lato dei molini  
di Bevera Superiore in Comune di Viggù, che utilizza  
un salto di ..... M.  
l'altra sulla Bevera al Molino Nisciovee in  
Comune di Varese, che utilizza un salto di M.